



PRIMO PIANO

In arrivo Insurance Review #14

È in distribuzione il nuovo numero di Insurance Review, la rivista mensile dedicata al settore assicurativo e a tutto ciò che ruota intorno alla gestione del rischio. Il numero di maggio è disponibile tramite abbonamento, scrivendo ad abbonamenti@insuranceconnect.it, oppure accedendo alla pagina Abbonamenti di Insurancetrade.it, cliccando qui.

Lo scorso numero di aprile è stato dedicato al convegno organizzato da Insurance Connect sul tema dell'innovazione. La copertina di questo numero è invece dedicata al mercato della protection: un'analisi, con le voci di tutti i protagonisti, sulle resistenze e i freni che impediscono ai prodotti standard, per la protezione delle famiglie e delle aziende, di prendere il volo. Proprio delle piccole e medie imprese italiane parla l'Osservatorio di questo mese: una fotografia del comparto, che evidenzia l'importanza delle piccole aziende nel tessuto dell'imprenditoria italiana. Come ogni mese, inoltre, non mancano interviste e approfondimenti. A maggio, la rubrica di normativa tratta il tema del cyber risk dal punto di vista legislativo, mentre al centro della sezione Distribuzione, gli agenti e l'Ania si confrontano su come salvare il Fondo pensione di categoria.

NORMATIVA

Note di metodo sullo schema di regolamento istitutivo dell'Oria

L'istituzione del nuovo organismo per la gestione degli intermediari assicurativi opera sulla razionalizzazione delle sezioni ma lascia incerti alcuni punti fondamentali come ad esempio l'autonomia statutaria, che pare limitata alle procedure operative

(PARTE PRIMA)

Si è recentemente conclusa, innanzi al ministero dello Sviluppo Economico, la fase di consultazione dello schema di d.p.r. recante l'istituzione dell'*Organismo per la gestione del registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi*, in attuazione di quanto disposto dall'art. 13, comma 38, del dl. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012 n. 135.

L'operazione si colloca nel solco dell'istituzione degli Organi di autogoverno degli intermediari che, con una differente, e senz'altro più coerente, tecnica normativa, ha già interessato gli agenti in attività finanziaria e i mediatori creditizi, il cui organismo di gestione era stato previsto dall'art. 128undecies del D.Lgvo 1 settembre 1993, n. 385, introdotto dall'art. 11, comma 1, del d.lgvo 13 agosto 2010, n. 141 e contestualmente disciplinato dagli artt. 19 ss. dello stesso decreto legislativo.

L'opzione regolamentare, prescelta invece per gli intermediari assicurativi, pone una serie di perplessità tecniche in ragione di taluni istituti che il ministero dello Sviluppo Economico si propone d'introdurre in sede attuativa, vuoi perché estranei alla norma di "delegificazione", vuoi perché in contrasto con norme e principi di rango superiore.

L'AMBITO DELLA DEVOLUZIONE

Il riferito art. 13, comma 38, nel contesto dell'istituzione dell'*Ivass*, si limita a statuire che "con regolamento emanato ai sensi dell'art. 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400, da adottarsi entro due anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, è disciplinata l'istituzione di apposito Organismo, avente personalità giuridica di diritto privato e ordinato in forma di associazione, cui saranno trasferite le funzioni e competenze in materia di tenuta del Registro unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi nonché la vigilanza sui soggetti iscritti nel registro medesimo. Il regolamento potrà prevedere, nel rispetto dei principi di semplificazione e proporzionalità, una revisione delle categorie di soggetti tenuti all'iscrizione nel registro. L'organismo sarà soggetto alla vigilanza dell'*Ivass*. Il regolamento disciplinerà, altresì, il procedimento di nomina dei componenti dell'organismo e il passaggio al medesimo delle funzioni e competenze attribuite in via transitoria all'*Ivass* con attribuzione dei necessari poteri sanzionatori".

A valle di tale laconica devoluzione, lo schema di d.p.r. sottoposto alle parti sociali si spinge a introdurre taluni istituti del tutto nuovi (e di dubbia giustificabilità nel quadro della gerarchia delle fonti) omettendo al contempo di disciplinare, ad esempio, il procedimento di nomina dei componenti dell'organismo, i cui dettagli sono rimessi alla sede statutaria.

Ma andiamo con ordine.

(continua a pag.2)



Avv. Andrea Bullo



**Seguici anche su
Facebook alla
pagina di
Insurance Connect
e su Twitter
@insurancetrade**



Salvatore Rossi, presidente di Ivass

(continua da pag. 1)

L'ISTITUZIONE DELL'ORGANISMO

L'organismo sarà un'associazione di diritto privato, esentata da qualunque obbligo di evidenza pubblica per l'assunzione del personale e l'affidamento dei contratti, i cui atti, ivi inclusi quelli in materia di diniego d'iscrizione e di cancellazione dal registro, nonché in materia di sanzioni, saranno però rimessi alla cognizione del Tar del Lazio: devoluzione, questa, sicuramente prevista dall'art. 133, lett. L, cod. proc. amm. per i provvedimenti dell'Isvap (prima) e dell'Ivass (poi), ma che avrebbe richiesto una specifica modificazione della disposizione del Codice per adeguarla alla natura privatistica dell'organismo. Non è un caso che l'Oam, a differenza dell'Oria, sia espressamente e direttamente contemplato dall'art. 133 in lettura.

Come s'accennava, inoltre, a dispetto della devoluzione, lo schema di regolamento non disciplina il procedimento di nomina dei componenti dell'organismo, limitandosi a consentire l'adesione all'organismo delle "associazioni o le federazioni, rappresentative a livello nazionale delle categorie degli intermediari iscritti nel registro (...) e delle imprese, che hanno sede legale nel territorio della Repubblica". Sennonché, tale previsione pone una serie di dubbi applicativi, ad esempio per quel che concerne la ponderazione di voto dei vari soggetti aderenti dotati di rappresentatività nazionale, ed anche di compatibilità con il diritto di derivazione comunitaria, laddove esclude che le imprese di stati membri, operanti in Italia in regime di stabilimento, possano aderire all'Oria pur disponendo di proprie reti distributive.

Se da un lato il procedimento di nomina dei componenti resta privo di una regolamentazione sostanziale, dall'altro lato lo schema di d.p.r. sembra invadere la sfera dell'autonomia statutaria dell'organismo, disciplinando direttamente le attribuzioni degli organi di *governance* e di controllo, che dovranno essere composti da soggetti "scelti tra persone in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza di cui all'articolo 76 del Codice" ma omettendo, al contempo, di chiarire il regime dell'incompatibilità "interna" tra i vari membri degli organi con il ruolo di delegato assembleare, non fosse altro che per evitare ovvi conflitti d'interesse. (continua a pag. 3)





La **DCA Consulting S.r.l.** nasce nel 2001 per offrire al mercato corporate, nelle specifiche aree del **claims management**, soluzioni operative e organizzative orientate alla qualità assoluta, con un **forte focus sul cliente** e sui **target condivisi**.

I **Services DCA** con **High Skilling** a maggior impatto sull'intero territorio Italiano sono:

- **Pre/Litigation Area**
- **Antifraud Area**
- **Legal Network Premium Area**
- **IT Mobile Area**

La **ventennale esperienza** della **divisione legale** nel settore assicurativo in materia di:

- **Compliance regolatoria**
- **Claims Litigation**
- **Legal Management**
- **Legal Coach Management**

identifica la **Legal Area DCA** come il miglior servizio legale fruibile in termini di **Best Price/Quality**.



La gestione e l'audit dei processi Legali - Medico Legali - Antifrode - Tecnico Estimativi della **DCA Consulting** sono Certificati ISO9011:2008



Con la **divisione tecnica** che estende le sue competenze in tutti i settori dell'**estimo**, attribuendo per l'Insurance e la Recovery ad ogni ramo di riferimento **periti** specializzati nei rispettivi settori, si completa la **vision** della **DCA Consulting s.r.l.** come una **Integrated Skill Company**, operante capillarmente su tutto il territorio Italiano.

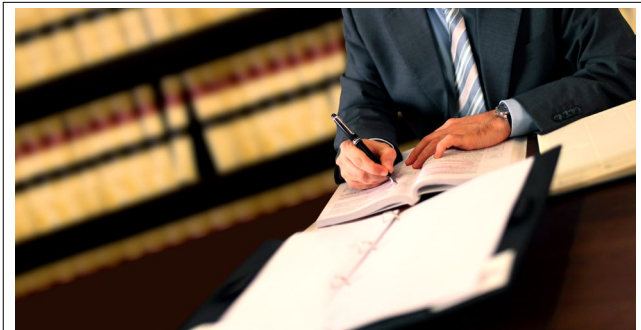


DCA CONSULTING
ASSISTENZA ASSICURATIVA LEGALE E PERITALE

Via Valadier, n° 36 - Roma
Tel. 06-89015080/1/2 - 06-45540743
Fax 06-62277224 int.312

Via Attilio Regolo, 19 - Roma
Tel.06-32803323 Fax 06-62277224

e-mail: info@dcaconsulting.it
web: www.dcaconsulting.it



PRODOTTI

Una protezione legale rivolta a tutta la famiglia

Arag ha lanciato ieri la sua nuova polizza Multioption, soluzione modulabile costruita su sette differenti opzioni

È in vendita da ieri la polizza *Arag Multioption*, soluzione di tutela legale basata su un'offerta modulabile rivolta sia al singolo che all'intero nucleo familiare.

Caratteristica di *Arag Multioption* è quella di poter essere costruita a seconda delle proprie esigenze, scegliendo tra sette diverse opzioni disponibili: *Salute* (in caso di danni in ambito medico) *Sicurezza personale* (tutela in caso di reati che provocano lesioni personali o danni ai beni e alla casa), *Patrimonio immobiliare* (tutela dei propri diritti relativamente alla casa di proprietà), *Sport* (protezione in ambito sportivo a seguito di un danno o per fare una contestazione), *Viaggi e vacanze* (per ottenere un risarcimento o per controversie quando si è in viaggio o in vacanza), *Capofamiglia* (tutela per se stessi e i propri famigliari in molte situazioni della vita quotidiana); una particolare attenzione è poi riservata a chi utilizza assiduamente internet con l'opzione *Web@ctive*, studiata per difendere da pericoli provenienti dalla rete.

Il prodotto può essere venduto singolarmente oppure a completamento di altre polizze danni, in ottica *cross selling*.

Beniamino Musto

(continua da pag.2) Il sistema di governance profilato dallo schema di d.p.r. è comunque collegiale (art. 4, par. 5), mentre al presidente dovrebbe restare una mera funzione di rappresentanza. È inoltre curioso che il collegio sindacale partecipi alle riunioni dell'assemblea, ma che non sia prevista la sua partecipazione alle riunioni del comitato di gestione, titolare di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

In definitiva, l'autonomia statutaria e organizzativa dell'organismo sembrerebbe ridursi all'elaborazione delle procedure operative per lo svolgimento delle funzioni trasferitegli e dei relativi strumenti di controllo, sotto l'alta vigilanza dell'Ivass, e alle attività di determinazione e riscossione dei contributi dovuti dagli iscritti, oltre alle somme dovute dai candidati alla prova d'idoneità.

I contributi, che fruiranno del medesimo regime fiscale agevolato delle quote associative, dovranno essere determinati "nella misura necessaria a garantire lo svolgimento delle proprie funzioni, nel rispetto dei criteri di proporzionalità, imparzialità e ragionevolezza", tenendo conto dei casi di doppia iscrizione all'Oam.

LA COMPOSIZIONE DEL NUOVO RUI

L'organismo subentra in tutte le funzioni e competenze di Ivass in materia di tenuta del Rui, e gode delle medesime prerogative sinora riconosciute all'Istituto, ivi inclusa la possibilità di stipulare protocolli d'intesa con la Guardia di finanza per il coordinamento dell'attività ispettiva. L'Ivass, nell'esercizio dell'alta vigilanza, può sciogliere gli organi dell'Oria e revocarne il presidente, salvo provvedere alla successiva ricostituzione anche mediante la designazione di un commissario. Merita peraltro di essere evidenziato che, mentre gli intermediari iscritti al Rui decadono di diritto al venir meno dei requisiti per l'iscrizione, tra i quali vi è l'onorabilità, l'Ivass può disporre la rimozione del presidente o di uno o più membri degli organi di gestione e controllo (ancorché designati dall'assemblea) qualora costoro perdano il requisito dell'onorabilità.

Avv. Andrea Bullo

(La seconda parte dell'articolo sarà pubblicata su *Insurance Daily* di domani, 15 maggio 2014)

EVENTI

Moto perpetuo, vent'anni dell'associazione Melchiorre Gioia

Il congresso dell'associazione **Melchiorre Gioia**, che si svolgerà tra venerdì 23 e sabato 24 maggio, sarà anche l'occasione per festeggiare i 20 anni di attività. Un ente in *moto perpetuo*, come recita il titolo del convegno, che ha saputo accompagnare il settore assicurativo-medico-legale nel corso dei vent'anni più frenetici della storia dell'assicurazione italiana. Dalla liberalizzazione del settore, passando per le *leggi Bersani* e gli ultimi decreti e Regolamenti che hanno cercato di modernizzare il comparto e abbattere il costo della polizza Rc auto. All'interno del convegno, la tavola rotonda, *Lo stato di salute del settore assicurativo in Italia: l'irrisolto problema della speculazione e della riduzione delle tariffe*, ricca di personalità e moderata dal direttore delle testate giornalistiche di *Insurance Connect*, **Maria Rosa Alaggio**.

Tra i partecipanti alla tavola rotonda ci saranno **Vittorio Verdone**, direttore centrale di **Ania**, **Damiano Spera**, magistrato del Tribunale di Milano e autore delle celebri tabelle milanesi, **Bruno Marusso**, delegato **Aneis** (Associazione nazionale esperti infortunistica stradale), **Gianmarco Cesari**, avvocato dell'Associazione italiana familiari vittime della strada e **Andrea Noccese**, avvocato di Firenze e membro del direttivo dell'Associazione nazionale forense. Per tutte le informazioni, clicca qui.



Giornata Nazionale
della Previdenza



PREVIDENZA COMPLEMENTARE, L'ALTERNATIVA CHE PENSA AL FUTURO

Strumenti e iniziative per conoscere le soluzioni assicurative disponibili,
scegliere con consapevolezza, sostenere i cittadini, le famiglie e i lavoratori

Palazzo Mezzanotte – Piazza degli Affari, 6 – Milano
15 maggio 2014 – 14.00/17.00
Sala Blu

Chairman Maria Rosa Alaggio, *Direttore di Insurance Review e Insurance Magazine*

14.00 - 14.30 – Il valore delle soluzioni assicurative, cosa scegliere, come scegliere
Federica Orsini, senior manager Prometeia

14.30 - 15.00 – Previdenza e protezione presso gli sportelli bancari
Carmine Paolantonio, responsabile marketing retail di Cariparma

15.00 - 15.30 – Il quadro normativo: quali vantaggi, quali difficoltà
Maurizio Hazan, studio legale Taurini-Hazan

15.30 - 16.00 – Giovani e cultura assicurativa
Giacomo Carbonari, segretario generale Forum Ania consumatori

16.00 - 17.00 – TAVOLA ROTONDA: L'alternativa per il futuro
Paolo Cercato, responsabile Industria Life di Genertellife
Michele Colio, distribution & marketing director di Aviva Italia
Federica Orsini, senior manager Prometeia
Carmine Paolantonio, responsabile marketing retail di Cariparma
Enrico Olivieri, presidente gruppo agenti Zurich

CLICCA QUI PER ISCRIVERTI

è possibile iscriversi al convegno in loco

Main sponsor



Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl, Via Montepulciano 21, 20124 Milano 02.36768000 redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 14 maggio di www.insurancetrade.it
Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012